



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"
B A R I**

SCHEDE DI PROGETTO ALLEGATI PTOF 2018-2019

Revisionato e Approvato dal

Collegio dei Docenti il 29 ottobre 2018



INCLUSIVITA'
ASPETTANDO LE FESTIVITÀ: MERCATINI SOLIDALI MI ORIENTO BUON APPETITO SCACCO MATTO IL TEMPO E' DENARO IO DIFFERENZIO... TU? OGGI...VOGLIO ANDARE A FARE LA SPESA OGGI...VOGLIO ANDARE IN PISCINA OGGI...VOGLIO PREPARARMI LA MERENDA
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Certificazioni linguistiche KET, PET e First Certificate (Cambridge) livelli A1, A2, B1, B2.
ECDL FOR STUDENTS
AREE DI INDIRIZZO
IL TUO KM 0 EDUCAZIONE ALIMENTARE - INCLUSIONE ORTO DIDATTICO "L'ORTO CHE VERRÀ"
LA CLASSE DEGLI INSETTI: STUDIO DELL'ENTOMOFAUNA DEL PARCO DEL POLIVALENTE
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
OLIMPIADI DELLA CHIMICA_2019
OLIMPIADI DI INFORMATICA 2018/19
TEATRO IN INGLESE
MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: PROGETTI EDUCATIVI DI STUDIO IN UN ALTRO PAESE
AREA UMANISTICO-SOCIALE
SCRITTURA CREATIVA - LA MODERNITÀ NELLE PAROLE DI DANTE
SAPERE AUDE – EDS FREE CAFFE' FILOSOFICO
WEB TV EDS
LA MUSICA E'
BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA 2018-2019

NO ALCOL NO CRASH
ALLE MAFIE DICIAMO NOI
IL QUOTIDIANO IN CLASSE
BIOETICA
LABORATORIO ARTISTICO
PER UN PARCO POLIVALENTE
DAI "BISOGNI" ALLA REALIZZAZIONE DEI "SOGNI": UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE CIVILE
CIBO E DIRITTI
SALUTE E BENESSERE
IMMEDIATI ED INTUITIVI COME GLI UOMINI PRIMITIVI

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	ASPETTANDO LE FESTIVITÀ: MERCATINI SOLIDALI
Priorità cui si riferisce	<p>Le finalità del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere e sviluppare le capacità attentive e senso percettive; • Consentire agli alunni di fare esperienza e lavorare vari tipi di materiali; • Riciclare creativamente i materiali di scarto; • Stimolare la creatività e la fantasia; • Creare nuovi canali di scambio comunicativo e relazionale tra pari; • Coinvolgere emotivamente i ragazzi agli eventi e festività ricorrenti.
Traguardo di risultato	<p>Il progetto si concretizza nel laboratorio della manualità che intende sviluppare competenze pratiche, prediligendo l'arte del "fare". La parola d'ordine diventa, dunque, "creare". Saranno messi a disposizione dei ragazzi vari materiali, con cui potranno dare voce alla loro creatività, realizzando oggetti dedicati alle festività ricorrenti, come Natale, Pasqua, Carnevale, ecc.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Raggiungere la percezione anche emotiva dell'arrivo della festività attraverso la realizzazione di un manufatto.</p>
Attività previste	<p>Ricerca di immagini e video relativi al manufatto da realizzare; Individuazione del materiale occorrente Realizzazione del manufatto Esposizione del prodotto realizzato.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>I docenti specializzati sul sostegno educativo/didattico, assistenti educatori ,docenti curricolari e compagni di classe.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Materiali da definire</p>

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	MI ORIENTO
Priorità cui si riferisce	Il laboratorio è finalizzato a guidare gli studenti a muoversi in autonomia, con la consapevolezza e correttezza degli atteggiamenti, nello spazio e nel tempo.
Traguardo di risultato	Il progetto mira ad aumentare l'autonomia personale e sociale, attraverso l'uso dei mezzi di trasporto e del denaro ed attraverso l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile e della strada
Situazione su cui interviene	Il progetto è composto da due attività e prevede un'uscita didattica presso il centro commerciale Ikea che, pur essendo un luogo complesso, è caratterizzato da un percorso guidato dalla presenza di una segnaletica disegnata sul pavimento che facilita l'orientamento. La seconda uscita didattica prevede il raggiungimento, con mezzi pubblici del centro della città, con la visita dei principali monumenti storici.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare sul web informazioni su orari dei mezzi pubblici, costi dei biglietti; • Visita al centro commerciale Ikea; • Visita ai monumenti del centro cittadino •
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede l'intervento dei docenti specializzati presenti nella scuola.
Altre risorse necessarie	Biblioteca e laboratorio arcobaleno.

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	BUON APPETITO
Priorità cui si riferisce	<p>La finalità di questo laboratorio di cucina è quello di sviluppare nei ragazzi BES l'autonomia e autostima attraverso semplici mansioni di vita quotidiana legate all'alimentazione.</p> <p>I ragazzi saranno coinvolti attivamente in un mini corso di cucina e prepareranno piatti semplici al fine di insegnare loro come organizzare i quattro pasti della giornata in assenza dei genitori.</p>
Traguardo di risultato	Attraverso l'arte culinaria, gli alunni avranno modo di sperimentare modalità alternative di apprendimenti curriculari.
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto ad alunni BES e ad alcuni dei loro compagni di classe. Per favorire la motivazione al corso anche negli alunni con difficoltà relazionali, si favoriranno i lavori di gruppo e si condivideranno i piatti preparati, attraverso la realizzazione di piccoli buffet aperti a compagni e docenti. Alla fine, i ragazzi realizzeranno un ricettario.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei piatti; • Lista della spesa e acquisto degli ingredienti; • Realizzazione di piatti semplici; • Messa in opera del buffet; • Realizzazione del ricettario e condivisione.
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede l'intervento di un esperto di cucina e delle risorse umane presenti nella scuola.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di cucina.

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	SCACCO MATTO
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla necessità di offrire ad alunni BES esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado promuovere e potenziare la socializzazione, le abilità logiche, incrementando motivazione ed autostima.
Traguardo di risultato	La realizzazione di questo progetto, consentirà ad alunni di acquisire abilità necessarie per: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare e potenziare le abilità sociali in un contesto scolastico ed extra-scolastico; • ampliare la rete delle relazioni; • sviluppare la capacità di problem-solving applicata alla gestione dei problemi quotidiani; • avere consapevolezza delle proprie capacità.
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni BES che abbiano, che necessitano di acquisire abilità sociali e di ragionamento.
Attività previste	Incontro con i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, presso la scuola, per la pianificazione delle attività; Analisi del punto di partenza dei singoli alunni; Incontri per la definizione delle regole del gioco; Attività pratica; Mini torneo di scacchi.
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede l'intervento dei docenti specializzati.
Altre risorse necessarie	Laboratorio arcobaleno

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	IL TEMPO E' DENARO
Priorità cui si riferisce	La finalità di questo laboratorio è favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dell'uso del denaro e della consapevolezza del trascorrere del tempo attraverso la lettura dell'orologio. progetto si indirizzerà ad un gruppo di alunni B.E.S. individuati, in relazione alle difficoltà nell'ambito dell'autonomia personale e sociale..
Traguardo di risultato	La realizzazione di tale progetto porterà ad una sempre maggiore integrazione degli alunni B.E.S.. mettendoli in condizione di sapersi destreggiare in situazioni quotidiane.
Situazione su cui interviene	Il progetto intende rendere gli alunni più autonomi e indipendenti dall'assistenza degli altri, avvicinandosi al mondo degli adulti e acquisendo la capacità di svolgere nuove mansioni migliorando, così, la loro qualità della vita, la socializzazione e le abilità sociali necessarie per stare insieme agli altri.
Attività previste	Costruzione e lettura dell'orologio; Simulazione di situazioni di compravendita; Uso del denaro ai distributori presenti nell'Istituto;
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede l'intervento delle risorse umane specializzate presenti nella scuola.
Altre risorse necessarie	Laboratorio Arcobaleno.

Area	INCLUSIVITÀ
Denominazione progetto	IO DIFFERENZIO...TU?
Priorità cui si riferisce	<p>Le finalità del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori, i comportamenti e gli stili di vita richiesti per un futuro sostenibile • Individuare le diverse tipologie dei rifiuti prodotti partendo dalla vita scolastica; • Informare e formare sulla raccolta differenziata;
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione sul tema dei rifiuti per promuovere comportamenti responsabili; • Educazione ambientale che contribuisce ad accrescere personalità e maggior attenzione/sensibilità individuale.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre i consumi della carta all'interno della scuola; • Attivare e organizzare la raccolta differenziata nella scuola; • Vivere l'esperienza del riciclaggio come impegno per la
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione e di sperimentazione metodologico- didattica con i compagni di classe e docenti curricolari; • Ricerca di immagini e video relativi alla categorizzazione del rifiuto; • Raccolta differenziata in classe di carta e plastica; • Azione di apposita cartellonistica indicante come
Risorse umane (ore) / area	I docenti specializzati sul sostegno educativo/didattico , assistenti educatori ,docenti curricolari , compagni di classe e responsabile della raccolta differenziata (AMIU s.p.a. Puglia).
Altre risorse necessarie	Materiali da definire

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	OGGI...VOGLIO ANDARE A FARE LA SPESA
Priorità cui si riferisce	<p>Le finalità del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento di un bisogno; • Conoscenza e uso del denaro; • Essere in grado di effettuare un acquisto/commissione, rispettando le regole di comportamento.
Traguardo di risultato	<p>Il Presente progetto intende offrire all'alunno l'opportunità di sviluppare l'autonomia e l'autodeterminazione tanto sul piano personale quanto su quello relazionale. All'interno del progetto sono comprese diverse attività trasversali che hanno la finalità comune di permettere all'alunno di essere parte attiva nei vari ambiti della vita quotidiana.</p>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere progressivamente un maggiore livello di autonomia e autodeterminazione attraverso modalità di realizzazione personale fondata su una concreta operatività.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito dell'analisi delle proprie necessità elaborazione della lista della spesa di tipo visive • Individuazione del percorso scuola/meta operativa • Acquisire padronanza nell'effettuare un acquisto .
Risorse umane (ore) / area	I docenti specializzati sul sostegno educativo/didattico
Altre risorse necessarie	Supporto cartaceo (lista della spesa e mappa del percorso)

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	OGGI...VOGLIO ANDARE IN PISCINA
Priorità cui si riferisce	<p>Le finalità del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'autonomia personale • Sviluppare le capacità percettivo-motorie di contatto e di relazione con l'adulto e i pari • Sviluppare una buona condizione generale di rilassamento ai fini della riduzione degli stati d'animo • Scoperta e utilizzo di diversi canali comunicativi (cinestetico, visivo, verbale) • Sviluppo dell'intenzionalità comunicativa • Superare la paura di affrontare situazioni nuove e aver
Traguardo di risultato	<p>Costruire attraverso l'acqua quale mediatore facilitante, un contesto educativo e stimolante per l'alunno. L'acqua accoglie, sostiene, diverte, permette di accorciare le distanze tra le persone e stimola l'interesse per nuovi apprendimenti.</p> <p>Giocando con il proprio corpo in acqua si sperimentano le possibilità di equilibrio, di movimento, direzione, propulsione, contatto.</p>
Situazione su cui interviene	Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, conquistare progressivamente nuove abilità e imparare a sperimentare e conoscere le proprie potenzialità.
Attività previste	<p>AUTONOMIA PERSONALE: Spogliarsi la doccia rivestirsi riporre le proprie cose</p> <p>AMBIENTAMENTO GENERALE: ingresso in acqua contatto dell'acqua sul corpo e sul viso rilassamento scivolamento immersione del volto respirazione galleggiamento con e senza appoggi</p>
Risorse umane (ore) / area	I docenti specializzati sul sostegno educativo/didattico
Altre risorse necessarie	Istruttori qualificati-docenti di sostegno-assistenti educatori

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	OGGI...VOGLIO PREPARARMI LA MERENDA
Priorità cui si riferisce	<p>Le finalità del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia personale; • Uso corretto degli strumenti specifici; • Miglioramento della motricità fine.
Traguardo di risultato	La proposta si concretizza in un momento “insieme” per manipolare, preparare e assaggiare la merenda, nel rispetto di tempi, regole e consegne, nonché in funzione delle abilità specifiche di ogni allievo.
Situazione su cui interviene	Favorire l'integrazione nel gruppo dei coetanei per ampliare le occasioni di partecipazione alla vita sociale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di semplici ricette; • Preparazione della merenda; • Degustazione della merenda • Apparecchiare/sparecchiare • Rassettaare la tavola • Rispettare le minime norme igieniche
Risorse umane (ore) / area	I docenti specializzati sul sostegno educativo/didattico
Altre risorse necessarie	Prodotti alimentari e strumenti specifici

Area	Certificazioni
Denominazione progetto	Certificazioni linguistiche KET, PET e First Certificate (Cambridge) livelli
Obiettivi	Sviluppo e potenziamento linguistico al fine di acquisire titolo rilasciato dall'Ente Certificatore esterno, conforme alle Direttive europee. In dettaglio, la finalità del corso è lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese, allo scopo di preparare tutti gli studenti coinvolti nell'esperienza e a seconda dei livelli di competenza, a sostenere l'esame finale per la certificazione.
Destinatari	Studenti di tutte le classi (Biennio e Triennio) interessati a tale conseguimento
Attività previste	Presentazione dell'iniziativa alle varie classi. Raccolta delle adesioni degli studenti interessati. Organizzazione dei corsi di lingua pomeridiani.
Monte ore	Corsi di 40 ore per ciascun livello, da svolgere nell'intero anno scolastico. Previa approvazione delle famiglie, la scuola richiederà un monte ore maggiore all'Ente Certificatore relativo al corso di preparazione del livello B2. Saranno richieste 80 ore con conseguente aumento di costi da parte delle famiglie.
Risorse umane	Docente referente, esperto esterno di madrelingua, personale ATA
Risultati attesi e indicatori di valutazione	Frequenza, gradimento, competenze acquisite, con la finalità di rendere lo studente maggiormente consapevole dell'importanza di possedere una buona conoscenza della lingua inglese sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.
Prodotto finale	Certificazione PET, FCE.

Denominazione progetto	Ecdl for students
Priorità cui si riferisce	<p>Far acquisire agli alunni le competenze di base sull'utilizzo del computer.</p> <p>Consentire agli alunni di utilizzare appieno le opportunità offerte dalle tecnologie digitali, sia nella vita di tutti i giorni che in ambito lavorativo. Non solo gli alunni saranno in grado di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, ma sapranno anche navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, comunicare e interagire online.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è nato per venire incontro alla domanda che proviene dai nostri alunni, sia della sede "Calamandrei" che della sede "Elena di Savoia", di conseguire la certificazione informatica ECDL full standard (Patente Europea del Computer). Tale certificazione, riconosciuta a livello europeo, è richiesta sul mercato del lavoro, è valutata ai fini del punteggio nei concorsi pubblici, ove siano richieste le competenze informatiche, ed è riconosciuta come credito formativo scolastico e universitario.</p>
Attività previste	<p>Il progetto si propone di effettuare lo svolgimento degli esami necessari per il conseguimento della certificazione ECDL Full Standard.</p> <p>Il 1° aprile 2014 l'ECDL Full Standard è stata accreditata come schema di certificazione delle competenze informatiche da Accredia, l'organismo nazionale di accreditamento, designato dallo Stato italiano in attuazione del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.</p> <p>La sigla PRS N° 092C identifica con un codice univoco ECDL Full Standard come schema di certificazione di persone, accreditato da Accredia. Tale schema di certificazione corrisponde al profilo di Utente Qualificato di Computer (Qualified Computer User).</p> <p>L'accREDITAMENTO è una garanzia, fornita da una terza parte designata dallo Stato italiano, Accredia, dell'imparzialità, correttezza, assenza di discriminazioni e trasparenza del processo di certificazione, a tutela di tutti i soggetti coinvolti (AICA, Test Center, Persona certificata) e di tutte le parti interessate (datori di lavoro, scuole, università, pubblica amministrazione):</p>

	<p>accrece la fiducia nelle competenze attestate dal Certificato e la loro circolazione nella società e sul mercato. L'accREDITamento è una garanzia di spendibilità del Certificato per la persona certificata, di affidabilità per l'impresa e per le Istituzioni che lo riconoscono.</p> <p>In particolare, l'accREDITamento rende la certificazione ECDL Full Standard conforme al Decreto Legislativo n. 13 del 16 Gennaio 2013, il quale stabilisce che i certificati emessi da privati, come AICA, possono entrare a far parte del Sistema Nazionale, purché accREDITati dall'organismo italiano competente. Con l'accREDITamento, ECDL Full Standard può quindi inserirsi nel Sistema Nazionale delle Certificazioni e nel Registro Nazionale delle Competenze, rafforzandone la spendibilità.</p> <p>Gli esami sono in totale sette, costituiti da domande teoriche e pratiche, e si compongono da 4 Moduli Base (Computer Essentials; Online Essentials; Word processing; Spreadsheets) e da 3 Moduli Standard predefiniti (Presentation; IT Security; Online Collaboration).</p>
Risorse umane (ore) / area	Docent per le sessioni d'esame.
Altre risorse necessarie	Laboratorio dedicato (posto al secondo piano della sede Calamandrei).
Indicatori utilizzati	Percentuale di esami superati da parte degli studenti.
Valori / situazione attesi	Conseguimento della certificazione informatica ECDL Full Standard.

Area	EDUCAZIONE ALIMENTARE - INCLUSIONE
Denominazione progetto	IL TUO KM 0
Priorità cui si riferisce	Avvicinare gli studenti dell'indirizzo alberghiero alla consapevolezza della stagionalità delle materie prime ed alla importanza dell'utilizzo del prodotto biologico ed a km 0 per il benessere personale e per la sostenibilità dell'economia locale.
Traguardo di risultato	Sperimentazione delle diverse tecniche agronomiche per una produzione agricola eco-sostenibile. Capacità di riconoscere le colture e i diversi stadi vegetativi Sperimentazione di tecniche di trasformazione e conservazione degli alimenti Preparazione di piatti tipici mediante utilizzo dei prodotti dell'orto scolastico
Obiettivo di processo	Creazione e mantenimento di un orto scolastico, finalizzato al potenziamento della comprensione dei concetti di biodiversità, ecologia, rispetto ambientale, produzioni di qualità ed educazione al gusto e alla sana alimentazione; Possibilità, per gli alunni DVA, di svolgere attività laboratoriali commisurate ai diversi gradi di abilità, attraverso l'ortoterapia.
Destinatari	<i>Alunni del III – IV- V anno dell'indirizzo alberghiero</i> <i>Alunni DVA</i>
Attività previste e tematiche	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione del terreno - Piantumazione delle piantine - Cura e gestione dell'orto - Raccolta dei prodotti dell'orto - Preparazione di piatti con i prodotti dell'orto - Evento finale
Risorse umane area	n. 3 Docenti
Altre risorse necessarie	Laboratorio di sala e cucina

Area	Competenze disciplinari attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.
Denominazione progetto	Orto didattico "L'orto che verrà"
Priorità cui si riferisce	Potenziare i "laboratori scientifici" con lo scopo di favorire gli apprendimenti attraverso la pratica agricola, l'analisi qualitativa e culinaria.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle caratteristiche e delle tecniche colturali delle colture orticole; - Conoscenze delle tecniche di indagini sulla qualità dei prodotti agricoli; - Abilità sulle tecniche colturali rispettose dell'ambiente; - Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. - Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica. - Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. - Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle nostre radici culturali.
Obiettivo di processo	Potenziare il numero dei laboratori scientifici di indirizzo e migliorare le dotazioni in uso.
Destinatari	Gli alunni del triennio dell'indirizzo agrario, sanitario, ambientale, enogastronomia, diversamente abili e genitori o nonni degli alunni che vivono nel quartiere.
Attività previste e tematiche	La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. In questo quadro istituzionale e particolare dell'Istituto, nasce la necessità di un piccolo orto didattico sostenibile che possa permettere ai diversi indirizzi di studio un'applicazione pratica delle conoscenze teoriche. In particolare, gli studenti dell'indirizzo agronomico potranno sperimentare le diverse tecniche agronomiche per una produzione agricola eco-sostenibile, scegliere le colture adatte in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche del contesto, programmare le diverse operazioni colturali in funzione della fenologia della pianta. Inoltre, avranno la possibilità di imparare a riconoscere le colture e i diversi stadi vegetativi e potranno sperimentare, partendo dalla produzione ottenuta, tecniche di trasformazione e conservazione degli alimenti. Gli alunni dell'indirizzo enogastronomico, con la produzione ottenuta, potranno preparare piatti tipici valorizzando le produzioni agricole locali. Gli alunni dell'indirizzo sanitario potranno sperimentare, in laboratorio, la qualità merceologica e microbiologica degli alimenti, l'applicazione dei protocolli HACCP sia nella fase di conservazione sia nella fase della produzione delle pietanze. Gli

	<p>alunni dell'indirizzo ambientale potranno verificare il rispetto di pratiche agronomiche sostenibili, verificare i possibili inquinanti del suolo o dell'aria e suggerire tecniche di compostaggio e riciclo dei residui produttivi.</p> <p>Particolarmente importante per gli alunni diversamente abili è la possibilità di sperimentare attraverso i diversi sensi (giardino sensoriale) i benefici di un'attività fisica in un ambiente naturale, dove è possibile svolgere attività laboratoriali commisurate ai diversi gradi di abilità. Una "nuova" terapia alternativa, l'ortoterapia, capace di migliorare lo stato di salute degli individui, sia da un punto di vista prettamente fisico che psicologico. Prendersi cura di organismi vivi, possibilmente in gruppo, stimola il senso di responsabilità e la socializzazione. A livello fisico,</p>
Risorse umane area	2 docenti 1 ATA
Altre risorse necessarie	Eventuali altri 2 docenti per svolgere laboratori a favore di giovani ed adulti del quartiere.

Area	Competenze disciplinari e interdisciplinari attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.
Denominazione progetto	La classe degli insetti: studio dell'entomofauna del Parco del Polivalente
Priorità cui si riferisce	Favorire gli apprendimenti in ambito tecnico-scientifico
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire conoscenze di base in campo entomologico • Sviluppare competenze in merito al metodo scientifico e all'utilizzo di procedure e strumentazioni di laboratorio con particolare riferimento alle tecniche di microscopia • Fornire strumenti per l'identificazione delle principali Famiglie, Generi e Specie attraverso tecniche di osservazione al microscopio • Fornire conoscenze in merito all'etologia degli insetti, alle relazioni tra le specie ed entro le specie • Conoscere il ruolo degli insetti nell'ecosistema e nelle produzioni agricole e biotecnologiche; • Conoscere ed applicare le tecniche per la raccolta, preparazione e conservazione di materiale entomologico ai fini dell'allestimento di una piccola collezione • Sviluppare la capacità di distinguere gli insetti utili da quelli dannosi • Conoscere le più semplici strategie di difesa contro gli insetti dannosi • Comprendere l'importanza dello studio dell'entomofauna per valorizzare i servizi ecosistemici in ambito urbano
Obiettivo di processo	Valorizzazione del Parco del Polivalente attraverso lo studio della sua entomofauna. Il progetto integra le tematiche e finalità del progetto di valorizzazione del Parco del Polivalente "Per un Parco Polivalente", promosso dal dipartimento di Sostenibilità e di Economia Civile dell'Istituto.
Destinatari	Classi terze, quarte e quinte dell'Istituto per le attività 1 e 3; almeno 15-20 alunni delle classi terze, quarte e quinte per l'attività 2.
Attività previste e tematiche	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> seminario introduttivo indirizzato alle classi terze, quarte e quinte organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e con associazioni di settore. Tematiche prevalenti: importanza dell'entomologia in ambito agrario, veterinario, urbano, igienico-sanitario, alimentare e potenziali prospettive a livello professionale. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Corso teorico-pratico pomeridiano (25h) indirizzato ad almeno 15-20 alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto. Tematiche: raccolta, preparazione e conservazione di reperti entomologici; osservazione e identificazione dell'entomofauna del Parco del

	<p>del Polivalente.</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Evento conclusivo (seminario indirizzato alle classi dell'Istituto) a cura degli alunni partecipanti al corso: presentazione dei risultati dello studio sull'Entomofauna del Parco del Polivalente. Tematiche prevalenti: valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio urbano, servizi ecosistemici integrati in ambito urbano.</p>
Risorse umane area	2 docenti (25h), 1 ATA (25h), 1 assistente tecnico (10h)
Altre risorse necessarie	Laboratorio di igiene; auditorium per le attività 1 e 3













Area 018/2019	Valorizzazione eccellenze
Denominazione progetto	OLIMPIADI DELLA CHIMICA_2019
Priorità cui si riferisce	Il Progetto OLIMPIADI DELLA CHIMICA intende favorire la partecipazione, degli alunni del 1° biennio, 2° biennio e 5 ° anno dell'Istituto alla fase regionale, categoria A - C, dei "Giochi della Chimica" organizzati dalla Società Chimica Italiana, per la selezione nazionale dei candidati idonei alla gara internazionale "Olimpiadi della Chimica"
Traguardo di risultato	Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Chimica e capire come gli strumenti della disciplina siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Obiettivo di processo	Valorizzazione delle eccellenze; Stimolare e aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della chimica rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina per acquisire la consapevolezza che essa non rappresenta un ostacolo anzi è trainante per lo sviluppo della tecnologia. Produrre un miglioramento delle competenze della chimica a fine del percorso di studi superiori.
Destinatari	Alunni del nostro Istituto - II° anno per categoria A, III° – IV° – V° anno per categoria C
Attività previste e tematiche	Per la preparazione alla partecipazione ai giochi della Chimica, gli alunni lavoreranno in situazioni problematiche che coinvolgono le seguenti branche della chimica: <ul style="list-style-type: none"> · Chimica Generale · Chimica Fisica · Elettrochimica · Chimica organica · Biochimica Gli alunni saranno calati in situazioni concrete, testi vari, anche reperiti sulla rete, affrontando gli argomenti del programma curriculare con un percorso di potenziamento delle conoscenze e competenze. <u>Presentazione del metodo:</u> lavori a piccoli gruppi di alunni, comprensione guidata, elaborazione individuale o di gruppo dei quesiti proposti; simulazione dei test.
Risorse umane area	N° 3 docenti di chimica
Altre risorse necessarie	LIM, connessione a Internet, carta per fotocopie

Area	Valorizzazione delle eccellenze
Denominazione progetto	Olimpiadi di Informatica 2018/19
Priorità cui si riferisce	Le Olimpiadi di informatica costituiscono un'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico per la formazione culturale e professionale dei giovani.
Traguardo di risultato	Coinvolgere gli studenti in una esperienza ludico-educativa per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali e perfezionare le competenze di programmazione e problem solving.
Obiettivo di processo	Stimolare negli alunni l'interesse per l'informatica e far emergere le eccellenze presenti nel nostro Istituto.
Situazione su cui si interviene (o Destinatari)	Alunni delle classi quarta e quinta dell'indirizzo tecnico economico che possiedono buone competenze in Informatica
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione degli studenti alla gara (Olimpiadi Informatica) • Partecipazione alle selezioni scolastiche delle Olimpiadi di Informatica individuali • Correzione delle prove della selezione scolastica della gara individuale • Partecipazione alle selezioni territoriali delle Olimpiadi di Informatica • Partecipazione, eventuale, degli studenti vincitori delle selezioni territoriali alle gare nazionali
Risorse umane	Docente curricolare della disciplina
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Una postazione in rete per lo svolgimento della prova di selezione scolastica • Assistente tecnico di laboratorio informatico
Indicatori utilizzati	Risultati delle varie selezioni
Stati di avanzamento	Eventuale accesso ai successivi livelli di selezione
Valori/situazione attesi	Buon posizionamento nelle graduatorie dei vincitori delle selezioni

Area	Linguistica
Denominazione progetto	Mobilità Internazionale Individuale: progetti educativi di studio in un altro Paese
Priorità cui si riferisce	Educazione interculturale ed internazionalizzazione in linea con le indicazioni del MIUR (10 /04/2013)
Traguardo di risultato	Partecipare ad una delle sfide più complesse per le istituzioni educative nel tempo della globalizzazione: educare cittadini interculturali.
Obiettivo di processo	Sviluppare tutte le competenze necessarie ad un individuo per poter partecipare in modo efficace ed appropriato ad una cultura della democrazia
Destinatari	Studenti del terzo anno che vogliono seguire un programma trimestrale/semestrale o annuale di studio all'estero per l'anno successivo.
Attività previste e tematiche	Attraverso la collaborazione con associazioni ed enti specifici come ad esempio l'Associazione Intercultura Onlus, la nostra scuola sostiene la promozione di esperienze di mobilità e segue un protocollo preciso che prevede fasi ben strutturate in entrata ed in uscita degli studenti. Il docente tutor provvede alla cura e alla valorizzazione di tutto il processo (in allegato Linee guida per la mobilità in uscita e in ingresso).
Risorse umane area	Un docente tutor per ciascuno studente italiano che parte o straniero che viene ospitato.
Risorse finanziarie necessarie per lo scambio classi	Per gli scambi di classe con Intercultura, la scuola deve provvede al pagamento all'Associazione Intercultura più un tot ad alunno. Intercultura provvede alla selezione del Paese, della famiglia ospitante e del relativo soggiorno e inserimento a scuola per il periodo di una settimana.

Area	Scrittura creativa
Denominazione progetto	La modernità nelle parole di Dante
Priorità cui si riferisce	Il progetto mira a stimolare l'interpretazione, la rielaborazione e l'attualizzazione di tematiche presenti in canti scelti della "Divina Commedia", un'opera considerata da molti critici letterari una mappa dell'interiorità dell'uomo. Gli alunni, partendo dai versi danteschi, saranno invitati a scrivere un personale percorso di riflessione, facendosi guidare dalle proprie emozioni ed esperienze.
Traguardo di risultato	Attraverso il progetto si intende sviluppare la sfera creativa ed emozionale degli alunni, creando una linea di continuità tematica che, attraverso la lingua italiana e le sue molteplici sfumature, riesca ad avvicinare gli alunni ad un autore del 1300.
Obiettivo di processo	Imparare a conoscere e a interrogare le proprie emozioni, trasferendole in un testo scritto, poiché il linguaggio poetico è, fra tutti i linguaggi, quello in cui si concentra il più alto potenziale di significato.
Destinatari	Alunni delle classi III C e III A (Alberghiero), III SIA
Attività previste e tematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di canti scelti della "Divina Commedia" • Attualizzazione di tematiche analizzate nella "Divina Commedia" • Realizzazione di un personale diario di viaggio
Risorse umane area	Docenti di Lettere della classe
Altre risorse necessarie	Biblioteca per la realizzazione del prodotto finale

Area	Umanistico Sociale
Denominazione progetto	Sapere Aude – eds free CAFFE' FILOSOFICO
Priorità cui si riferisce	Sapere Aude: ABBI IL CORAGGIO DI SERVIRTI DELLA TUA PROPRIA INTELLIGENZA!
Traguardo di risultato	Con questa esperienza gli studenti avranno la possibilità di: scoprire o approfondire la riflessione filosofica sull'illuminismo; sviluppare il pensiero critico e creativo; migliorare le capacità relazionali e di comunicazione; rinnovare creativamente le metodologie didattiche.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una competenza argomentativa e contro argomentativa. • Affinare la disponibilità al confronto intersoggettivo d'idee. • Approfondire aspetti delle problematiche filosofiche (ma anche in parte storiche, giuridiche, sociologiche, antropologiche, ecc.) del dibattito illuminista e contemporaneo. • Educare al rispetto dell'opinione altrui.
Destinatari	Alunni delle 4 classi
Attività previste e tematiche	Partendo da una domanda o da un tema di discussione connesso con alcuni problemi fondamentali della riflessione filosofica illuministica quali, ad esempio, la libertà, la felicità, il diritto, la tolleranza, la religione, l'incontro con l'altro, la bellezza ecc., – si animerà un vero e proprio dialogo filosofico in cui i partecipanti, "giocando" con i concetti presi in esame e senza bisogno di alcuna conoscenza preliminare della materia, si imparerà a filosofare insieme, interrogandosi e rispondendosi a vicenda in una dimensione aperta, riscoprendo l'attualità del patrimonio filosofico e imparando a decostruire e ricostruire, quei paradigmi che continuano a determinare la complessità della nostra realtà.
Risorse umane area	Docente di lettere
Altre risorse necessarie	Agorà 3.0

Area	Umanistico Sociale
Denominazione progetto	Web tv EDS
Priorità cui si riferisce	Il progetto si inserisce nell'area di intervento relativa alle Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale
Traguardo di risultato	<p>Come si legge nel PNSD "Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo". La nostra scuola, in maniera corale e con diverse iniziative, cerca di essere all'altezza di questa sfida. In questo contesto si inserisce il progetto della Web Tv, che integra e completa i servizi già attivati (potenziamento della rete LAN/WLAN, sito web istituzionale, canale You Tube). La Web Tv sarà uno strumento con cui gestire la mediazione tra la ricerca di qualità dei materiali didattici digitali e la promozione della didattica collaborativa e della condivisione dei contenuti.</p> <p>Creare un ambiente (fisico e digitale) in cui promuovere azioni didattiche collaborative e tecnologicamente avanzate</p> <ul style="list-style-type: none">  Migliorare le capacità espressive e comunicative degli alunni  Utilizzare in modo opportuno e creativo testi e contenuti multimediali  Favorire lo sviluppo integrato e interdisciplinare di abilità linguistiche e tecnologiche  Incrementare l'interesse, la motivazione, il coinvolgimento tra gli studenti
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">  Gestire contenuti digitali in rete e nel sito della Web Tv  Riconoscere i linguaggi specifici della multimedialità  Promuovere processi creativi e di rielaborazione dei contenuti  Educare gli alunni all'utilizzo consapevole del web e dei media;  Attivare forme di auto-educazione ad un uso positivo, critico ed efficace delle tecnologie;  Favorire nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione;  Migliorare l'interazione costruttiva tra i ragazzi e tra loro e gli insegnanti;  Migliorare il grado di autostima e di autoefficacia e i processi di integrazione.
Destinatari	Allievi dell'istituto biennio e triennio
Attività previste e tematiche	<p>Il progetto si pone in continuità con la realizzazione della Web Tv, di Istituto intesa sia in termini di spazi laboratoriali fisici che di ambiente digitale. È chiaro che uno strumento di questo tipo deve essere costantemente gestito durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>Per il suo allestimento, consistente in una sorta di studio televisivo, si prevede di occupare il primo quadrimestre, per poi iniziare le attività a partire dal secondo quadrimestre.</p> <p>Queste saranno strutturate con lo scopo di progettare, organizzare, pubblicare e aggiornare il sito/canale della Web Tv.</p>
Risorse umane area	Animatore digitale
Altre risorse necessarie	Agorà 3.0

Area	Progetti
Denominazione progetto	La Musica è
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione dei talenti e promozione del successo scolastico. Integrazione degli alunni italiani e stranieri nel territorio per promuovere forme di socializzazione
Traguardo di risultato	<p>Si pongono in essere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e potenziare attività di ascolto musicale per contribuire alla formazione del patrimonio artistico-culturale degli alunni; - fare musica insieme per favorire l'integrazione degli alunni sviluppando forme di aggregazione sociale e di appartenenza al territorio; -valorizzare i talenti musicali e potenziare le loro competenze ; - realizzazione di un laboratorio musicale che garantisca il benessere psico- fisico degli alunni; - contribuire ad accrescere il patrimonio artistico culturale - realizzazione di una performance musicale con esibizione dal vivo degli studenti; - eventuale produzione di un demo o cd musicale.
Obiettivo di processo	<p>Ciascun percorso contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere competenze specifiche musicali riferite alla pratica vocale e strumentale d'insieme; - valorizzare i singoli talenti e potenziare le loro competenze - favorire forme di aggregazione tra gli alunni delle due sedi dell'Istituto per creare un unico gruppo musicale; - migliorare l'autostima degli studenti attraverso pratica laboratoriale d'insieme; - promuovere forme di ascolto musicale attraverso la visione di concerti musicali dal vivo; - realizzazioni di percorsi musicali individuali e d'insieme che portino alla produzioni di brani ed esecuzioni vocali e strumentali; - favorire l'integrazione del linguaggio musicale con le nuove tecnologie. <p>Creare collaborazioni con enti e associazioni del territorio per avvicinare i ragazzi alla musica e potenziare la loro sensibilità e il gusto estetico.</p>
Destinatari	Destinatari:Alunni delle due sedi dell'Istituto :“Elena di Savoia - Piero Calamandre”
Attività previste e tematiche	Il progetto consiste in una serie di attività didattico – formative di tipo laboratoriale dedicate agli alunni che manifestino attitudini musicali. Le tematiche individuate faranno riferimento a specifiche UDA.
Risorse umane area	Docente esperta interna (fornita di laurea specifica musicale) ed eventuali esperti esterni
Altre risorse necessarie	Collaborazioni con enti locali ,associazioni musicali e con casa discografica.

AREA	Progetto Area Umanistica
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	BIMED - Staffetta di scrittura creativa 2018-2019
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	Gli alunni saranno coinvolti e motivati nei confronti di un processo in fieri di riflessione ed elaborazione intellettuali, facendo soffermare loro sulla fase di produzione e gestazione di un prodotto culturale quale può essere per eccellenza un romanzo; pertanto rendendo loro stessi attori e non solo spettatori della creazione, fruizione e ottimizzazione consapevole della scrittura letteraria.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Il Progetto ha come obiettivo principe la stesura di più capitoli di almeno due romanzi nell'ambito di una staffetta di scrittura creativa -curata dalla BIMED- che si tiene ormai da 19 anni a livello nazionale e internazionale. I ragazzi opereranno all'interno delle sezioni junior e senior della staffetta, progettando e scrivendo testi ed elaborando immagini video/fotografiche; ciò consentirà di stimolare l'immaginazione, esplorare le risorse umane e sviluppare la consapevolezza.
OBIETTIVO DI PROCESSO	<p>Il Progetto si pone come obiettivo primario, quello di essere propedeutico ad un auspicabile potenziamento del sistema di istruzione attraverso la focalizzazione degli alunni quali protagonisti di una produzione culturale all'insegna della condivisione.</p> <p>Peraltro tale attività consentirà di perseguire una serie di focus ed obiettivi declinati attraverso l'intera gamma della formazione curriculare di un alunno della scuola secondaria superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli strumenti necessari per rendere la conoscenza linguistica della lingua madre, abilità e competenze testuali e -di conseguenza- trasversali; • promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva; • promuovere l'inclusione e l'attività laboratoriale quali valori primari della condivisione e del vivere sociale; • promuovere il valore della conoscenza e della cultura come valido percorso verso l'affermazione incondizionata della legalità e della libertà; • mettere in contatto comunità di allievi e di docenti lontani tra loro, ma uniti dalla produzione e creazione di una storia romanzata; • creare una relazione tra grandi centri territoriali e piccoli comuni; • dare voce ed espressione ad una realtà personale e locale da condividere con quella nazionale; • creare un consapevole approccio alla creatività indirizzandola ai valori della condivisione, del dialogo e dello scambio proficuo e attivo; • conseguire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;

	<ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze e le competenze informatiche grazie all'utilizzo dei programmi di video scrittura e delle piattaforme digitali.
DESTINATARI	Gli alunni della II E e della III E indirizzo agronomico e agroalimentare della sede "Elena di Savoia".
ATTIVITA' PREVISTE E TEMATICHE	<p>Le attività pianificate nell'ambito del progetto si dipaneranno attraverso operazioni di redazione e stesura di parti di almeno due romanzi, tramite la predisposizione di lavori di gruppo/cooperative Learning in classe e di elaborazione e riflessione autonoma a casa. Parte della staffetta sarà poi indirizzata alla realizzazione di format fotografici e/o brevi cortometraggi.</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico, poi, si prevede la partecipazione delle classi impegnate in quest'attività al Festival del Racconto Ambientale 2019, che si terrà alle Isole Tremiti (FG) e vedrà -come di consueto- la partecipazione di numerosissime delegazioni pervenute da tutta Italia nello scenario del Parco naturale del Gargano per condividere insieme le proprie esperienze e per partecipare alle attività laboratoriali che contraddistinguono le dinamiche organizzative del Festival.</p>
RISORSE UMANE	Al progetto collaboreranno sinergicamente, ma in maniera indipendente nelle singole classi, docenti di Lettere e i docenti di sostegno che aderiscono all'attività proposta.

Area	Educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità. Dipartimento di Sostenibilità ed economia civile
Denominazione progetto	Progetto “No alcol no crash”
Priorità cui si riferisce	L’obiettivo generale è l’informazione sulla stretta correlazione tra uso di sostanze psicoattive e incidentalità stradale e la sensibilizzazione di un vasto numero di persone nell’ambito del target di riferimento.
Traguardo di risultato	Accrescimento della consapevolezza della percezione del rischio, inevitabilmente alterata con l’assunzione di sostanze psicoattive.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ promozione di comportamenti di guida responsabile nei setting legati al mondo del divertimento, in luoghi di formazione, incontro e socializzazione, coinvolgendo giovani moltiplicatori dell’azione preventiva; ▪ sensibilizzare ed informare sull’uso e sul consumo di sostanze stupefacenti “vecchie e nuove” correlate ai rischi di incidentalità; ▪ approfondire e discutere le problematiche giovanili con particolare attenzione all’uso di sostanze stupefacenti, alcol e dipendenze senza sostanze (es: dipendenza dal web, gioco d’azzardo, ecc.); ▪ offrire sostegno agli alunni rispetto alle attività di educazione alla salute e prevenzione di comportamenti devianti attraverso attività laboratoriali; ▪ ridurre i comportamenti a rischio legati all’assunzione di sostanze psicoattive, la diminuzione del tasso d’incidentalità, l’aggancio di adolescenti coinvolti in incidenti stradali ed inserimento degli stessi in gruppi psico-socio-educativi
Destinatari	Studenti del biennio/triennio di entrambe le sedi
Attività previste e tematiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratori, seminari e incontri tematici nelle scuole superiori al fine di realizzare un vademecum sui concetti di “abuso” e “dipendenza”. ▪ Creazione di locandine e flyers informativi con immediato impatto sulla correlazione tra incidentalità e assunzione di sostanze

	<p>psicoattive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di un questionario anonimo per rilevare dati anagrafici, fattori di rischio a livello familiare, scolastico e personale, conoscenze in materia di dipendenze con e senza sostanze
Risorse umane area	Esperti della cooperativa sociale CAPS, docenti
Altre risorse necessarie	Lim e aule multimediali, palestra

Area	Sostenibilità ed economia civile
Denominazione progetto	Alle Mafie diciamo NOi
Priorità cui si riferisce	Diffondere la cultura della legalità e della giustizia
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sviluppare negli adolescenti la consapevolezza che la lotta alla mafia non tocca solo a magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e preti di frontiera ma a ciascuno, confidando sulla forza del "noi". • Promuovere e sviluppare la consapevolezza negli studenti della necessità di ripartire dall'impegno personale, da relazioni improntate alla gratuità e alla fraternità, per realizzare un sogno collettivo: un Paese migliore, non intossicato dalle mafie, a partire da una classe. • Promuovere i principi della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile del territorio inteso come bene comune da difendere.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle tematiche legate alla lotta alla mafia proposte dal percorso con l'ausilio di testi, documenti, video e film. • Produzione di elaborati, cartelloni, video interviste, canzoni, power point, rappresentazioni teatrali, cortometraggi e quant'altro la fantasia suggerisca agli studenti sul tema proposto dal corso. • Partecipazione ad attività concrete di cittadinanza attiva come suggerito dal libro. • Organizzazione dell'incontro finale con gli autori del libro e con altri protagonisti locali della lotta alla mafia. A questo scopo sarà molto utile coinvolgere alcuni tra i ragazzi maggiormente interessati al progetto, nell'organizzazione dell'incontro finale nel ruolo di presentatori, tecnici, addetti al servizio d'ordine, cronisti per il giornale scolastico così da farne ancor più primattori del "Noi".
Destinatari	Alunni delle classi biennio/triennio

<p>Attività previste e tematiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura del libro di Gianni Bianco – Giuseppe Gatti, <i>Alle Mafie diciamo NOI</i>, o di alcune sue parti • Individuazione dei temi e degli argomenti che si intendono approfondire utilizzando il materiale messo a disposizione (filmati e documenti) • Formazione dei gruppi di lavoro con laboratori di confronto e dialogo in riferimento alla singola trattazione tematica • Produzione di materiale che documenti quanto elaborato dai singoli gruppi • Incontro con gli autori come punto di arrivo di un percorso compiuto insieme da studenti e docenti
<p>Risorse umane area</p>	<p>Docenti, Giuseppe Gatti, sostituto procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari, il giornalista Gianni Bianco, ospiti locali che si sono distinti per la lotta alla mafia.</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Aule, aula multimediale, Auditorium</p>

Area	Area umanistica, Diritto ed educazione civica
Denominazione progetto	Il Quotidiano in Classe
Priorità cui si riferisce	<p>Rendere gli studenti protagonisti attivi del web attraverso un lavoro di ricerca di un'informazione di qualità, di selezione delle fonti attendibili e di scrittura critica sui principali fatti di attualità.</p> <p>In un'epoca di costante connessione, in cui ogni notizia è condivisa in tempo reale, è fondamentale educare i giovani a sviluppare il senso critico nei confronti dell'informazione e delle fake news, attraverso il confronto, il dibattito e la ricerca di fonti diverse.</p>
Traguardo di risultato	<i>Mission dell'Osservatorio "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani, per renderli più complessivamente dei cittadini più liberi".</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare lo spirito critico attraverso la lettura di notizie di attualità su diversi quotidiani. • Educare alla ricerca attiva di un'informazione di qualità. • Sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono. • Entrare in contatto con personaggi che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, dalla politica alle Istituzioni, dal giornalismo all'imprenditoria, senza limitarsi al solo panorama nazionale. • Promuovere la capacità di problematizzare a partire da argomenti legati all'attualità. • Stimolare la promozione dei processi di riflessività.
Destinatari	II E agraria, agroal. e agrind., VD san.
Attività previste e tematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura settimanale delle principali notizie di attualità • Ascolto e discussione sulle problematiche evidenziate dalle tre testate dell'Osservatorio permanente dei giovani editori. • Scrittura di testi espositivo-argomentativi pertinenti con le tematiche selezionate.
Risorse umane area	Docenti di italiano e diritto
Altre risorse necessarie	Aula multimediale con postazioni pc per ciascun alunno

ISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei"

SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (A.S. 2018/2019)

SINTESI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto:

BIOETICA

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Alba Raguso

1.3 Obiettivi

Finalità : Sensibilizzare gli studenti, aspiranti operatori sanitari, alle tematiche dibattute dalla Bioetica laica e cattolica per sanare la separazione tra scienza della natura e scienza dello spirito. Migliorare la condotta umana nell'ambito della scienza della vita e della cura della salute.

Obiettivi

- ↗ Conoscenza scientifica ed etica dei nuovi progressi biotecnologici
- ↗ Capacità logico-relazionali ed argomentative
- ↗ Capacità di formulazione di giudizi critici intorno alle questioni bioetiche e ai diversi casi bioetici.

Destinatari:

Alunni della 3^A Biotecnologie Sanitarie

Metodologie e fasi dello svolgimento

- ↗ Lettura e analisi di testi di narrativa; approfondimento della Medicina narrativa
- ↗ Visione di film, documentari ed interviste
- ↗ Realizzazione di apprendimenti laboratoriali, realizzati secondo la cooperazione del gruppo
- ↗ Risoluzione di problemi
- ↗ Soluzione di un dilemma bioetico

1.4 Durata e articolazioni dei contenuti

Gli argomenti saranno affrontati durante le ore curricolari ed extra-curricolari secondo le diverse aree disciplinari tra Novembre e Aprile

- ↗ Educazione alla salute e alla vita
- ↗ La cura (bioetica medico-sociale)

1.6 Beni e servizi necessari

LIM- collegamento internet- DVD- Auditorium- fotocopie

IISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Anno scolastico 2018/19

SINTESI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto:

Laboratorio artistico

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Raguso Alba

1.3 Obiettivi

Finalità: Simulare le potenzialità espressive degli adolescenti e promuovere l'integrazione e la partecipazione attraverso strategie capaci di valorizzare le abilità individuali.
Impiantare la cellula di un laboratorio di recitazione e creatività all'interno dell'Istituto, per segnalare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio

Obiettivi

- ↗ valorizzazione delle risorse individuali e potenziare le competenze trasversali.
- ↗ potenziamento delle competenze letterarie, artistiche e storiche anche nella pratica teatrale
- ↗ acquisizione del linguaggio teatrale
- ↗ miglioramento del livello di autostima
- ↗ combattere la dispersione scolastica
- ↗ favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- ↗ sviluppo delle capacità di comunicazione e di collaborazione
- ↗ sviluppo delle capacità di costruire relazioni positive,
- ↗ incentivazione del dialogo tra le diverse personalità che concorrono ad una produzione artistica
- ↗ assunzione di responsabilità, rispetto delle regole e dei ruoli all'interno di un gruppo
- ↗ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate
- ↗ Essere in grado di tradurre le idee in azione e saper esprimere esperienze ed emozioni
- ↗ Sviluppare competenze trasversali all'interno delle attività interdisciplinari

Obiettivo di processo: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari:

Alunni delle classi 1^a 2^a 3^a dell'Istituto "Elena di Savoia"-Bari.

Metodologie e fasi dello svolgimento

- ↗ Lettura espressiva e analisi di testi poetici, teatrali e di narrativa
- ↗ Visione di film e documentari .
- ↗ Partecipazione a Concorsi
- ↗ Realizzazione di apprendimenti laboratoriali, realizzati secondo la cooperazione del gruppo
- ↗ Risoluzione di problemi
- ↗ Promozione dello sviluppo teatrale degli allievi in una dimensione organizzata per una produzione drammatico/espressiva
- ↗ Attività anche con modalità di classi aperte nelle ore curricolari
- ↗ Visita e "adozione" di monumenti
- ↗ Produzione di testi teatrali e/o creazione di lavori artistici anche in formato multimediale, ispirati alla tradizione storico culturale del territorio
- ↗ Realizzazione di disegni e fumetti
- ↗ partecipazione a concerti, spettacoli, mostre
- ↗ Collaborazioni con Associazioni Culturali

1.4 Durata e articolazioni dei contenuti

Gli argomenti saranno affrontati durante le ore curricolari ed extra-curricolari, secondo le diverse aree

disciplinari, tra Novembre e Aprile

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Progettazione (stesura della sceneggiatura, scelta delle musiche, progettazione coreografie, disegno costumi)	X	X							
Avvio procedure organizzative (elenco studenti, selezione, calendarizzazione incontri, autorizzazione famiglie)		X							
Avvio attività		X	X						
Svolgimento attività formative			X	X	X	X	X		
Prod.video e rap.teatrale							X	X	

1.6 Strumenti di valutazione del progetto

Schede di osservazione: partecipazione e interesse, impegno, comportamento, frequenza, progressi rispetto ai livelli di partenza

1.7 Risorse umane

DOCENTI INTERNI

Raguso Alba

1.8 Beni e servizi necessari

LIM collegamento internet Auditorium- fotocopie- Beni e servizi da acquistare o utilizzare: lettore CD, locandine, inviti, materiale di scena, materiale per are grafica, service audio/luci, scenografia, microfoni, video.

Area	SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIVILE: cittadinanza attiva
Denominazione progetto	PER UN PARCO POLIVALENTE
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla necessità di recuperare aree verdi interne al Polivalente attualmente in stato di degrado promuovendo, nel quadro delle azioni inerenti l'Economia Civile e l'Agenda 2030, un percorso di cittadinanza attiva teso a coinvolgere e incentivare gli studenti per il recupero, la conservazione, la protezione e il riuso di un luogo comune, un patrimonio naturale e culturale che identifica la comunità scolastica e il territorio circostante.
Traguardo di risultato	Recupero del parco del Polivalente e creazione di un'oasi urbana Attraverso la previsione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, si intende offrire ai giovani e agli adulti del territorio, una concreta opportunità per recuperare la collaborazione tra cittadini e istituzioni, attraverso la cura dei beni comuni. Attraverso attività di analisi del territorio circostante, conoscenza dei problemi e delle potenzialità del bene individuato, gli alunni saranno stimolati ad essere promotori di cambiamento e di formazione di una coscienza ambientale.
Obiettivo di processo	Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. Elaborare un nuovo modello di relazione tra le persone e l'ambiente improntato alla prospettiva dello sviluppo sostenibile. Fondare un nuovo modo di coniugare il benessere personale e il benessere comune. Conoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini, mediante l'analisi delle fonti normative nazionali e locali relative alle politiche di sviluppo e coesione dei territori Incentivare iniziative in rete con altre scuole Promuovere forme di collaborazione tra cittadini e istituzioni, nell'ottica del principio costituzionale di sussidiarietà e welfare collaborativo (art. 118). Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi nel rispetto delle regole della convivenza. Rendere i destinatari del progetto partecipi e protagonisti della vita territoriale e sociale.
Destinatari	Studenti del biennio e del triennio, genitori, personale docente e non docente
Attività previste e tematiche	Gruppi di studio sulla storia del Polivalente e delle aree verdi di pertinenza a partire da fonti ufficiali e ricerche su Internet. Analisi dei benefici ambientali (regolazione del micro-clima urbano, rimozione degli inquinanti atmosferici, riduzione dell'inquinamento acustico, assorbimento e immagazzinamento del carbonio, tutela della biodiversità, controllo biologico) e dei benefici culturali (benessere psico-fisico, svago e ricreazione, educazione ambientale, integrazione sociale, mobilità e sicurezza, funzione estetica e paesaggistica, valore storico, culturale, scientifico e religioso del "giardino") Monitoraggio dello stato attuale delle condizioni del parco documentato con materiale

	<p>multimediale (foto, video, presentazioni digitali) e grafico.</p> <p>Ideazione di un questionario da somministrare all'intera popolazione studentesca volto ad individuare le criticità del parco e gli interventi di recupero possibili.</p> <p>Coinvolgimento dei rappresentanti delle altre scuole del Polivalente per la promozione del progetto.</p> <p>Formazione di gruppi di lavoro sugli specifici interventi da intraprendere (sicurezza, pulizia e igiene, cura del verde e dei manufatti ivi presenti, miglione)</p> <p>Sulla scorta dei risultati emersi dalla fase di analisi, individuazione dei soggetti scolastici ed extrascolastici (Circoscrizione, Comune, Provincia, Regione, Miur, AMIU, WWF, Reti civiche urbane) preposti alla soluzione delle molteplici problematiche e loro coinvolgimento nella soluzione o quanto meno in un impegno accompagnato da un crono-programma degli interventi da realizzare.</p> <p>Stesura di un documento programmatico delle azioni concrete da attuare con l'ausilio di mappe e video di simulazione in 3D del progetto individuato dai ragazzi.</p> <p>Presentazione del progetto agli Enti sollecitati</p> <p>Diffusione delle informazioni tramite blog della scuola</p>
Risorse umane area	<p>Il percorso prevede alcuni interventi di esperti esterni e dei docenti della scuola.</p> <p>Coinvolgimento dei rappresentanti delle diverse scuole del Polivalente, territorio.</p>
Altre risorse necessarie	AUDITORIUM dell'Istituto; Lim e Aule Multimediali, parco della scuola

Area	Sostenibilità ed economia civile, CITTADINANZA ATTIVA
Denominazione progetto	Dai “bisogni” alla realizzazione dei “sogni”: un percorso di educazione alla partecipazione civile
Imprese, associazioni, partners pubblici e privati	Il percorso prevede la collaborazione del Comitato spontaneo “Progetto Loseto”
Obiettivi e finalità	Conoscere i presupposti giuridici e gli strumenti della partecipazione democratica alla vita della società, acquisire strumenti tecnico-amministrativi per difendere i propri diritti e contribuire alla progettazione di soluzioni ai propri bisogni.
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi QUARTE e QUINTE del Settore Economico
Attività previste	<p><u>I MODULO: La contraddizione tra le concrete possibilità della “democrazia diretta” e la crisi della “democrazia rappresentativa”</u></p> <p>Per tale modulo sono previste alcune lezioni frontali, presso l’Istituto Calamandrei di Bari, su Costituzione e Testo Unico degli Enti Locali per approfondire le basi normative della partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elettorato passivo ed attivo; 2. Importanza della separazione dei poteri nell’organizzazione dello Stato; 3. I referendum: consultivi, abrogativi e le materie sottratte; 4. Le iniziative popolari (leggi di iniziativa popolare, raccolta firme, petizioni, ecc.). <p><u>II MODULO: I moderni strumenti della partecipazione</u></p> <p>Per tale modulo sono previsti approfondimenti su: decentramento, bilancio partecipato, consultazioni formali in assemblee pubbliche, ecc.</p> <p>Per tale modulo è previsto un Laboratorio di approfondimento sul Regolamento del decentramento della Città di Bari e sulle modalità di formazione del bilancio partecipato</p> <p><u>III MODULO: Iniziare a partecipare</u></p> <p>Per tale modulo è previsto un Laboratorio sulle seguenti tecniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’informazione: dove si trova e come accedervi; 2. Tipi di atti: norme (Leggi, Decreti legislativi, Decreti legge, Decreti Ministeriali, ecc.), regolamenti, delibere, determinazioni, ecc. 3. Gli Albi Pretori 4. L’accesso agli Atti 5. La funzione del Responsabile del Procedimento 6. Le garanzie dell’ANAC. <p>A conclusione di tale modulo è prevista una vera e propria attività di ricerca e richiesta di atti di interesse per i quartieri di provenienza degli studenti, oltre ad approfondire gli atti fondamentali del bilancio e del piano triennale delle opere pubbliche.</p> <p><u>IV MODULO: La partecipazione richiede l’aggregazione l’ascolto dei bisogni</u></p> <p>Per tale modulo è previsto un Laboratorio sulle seguenti tecniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare ed interpretare il bisogno esplicitamente espresso e quello inespresso; 2. Sintetizzare e mediare le esigenze 3. Individuare gli ambiti e le sinergie: urbanistica, lavori pubblici, ambiente, lavoro, servizi

	<p>sociali, sviluppo economico, scuola, sport, cultura</p> <p>4. Mappare il bisogno</p> <p>A conclusione di tale modulo è prevista una vera e propria attività di mappatura delle esigenze dei quartieri di residenza degli studenti con attività di promozione dell'ascolto nelle famiglie e tra le istituzioni, di sondaggio, ecc.</p> <p><u>V MODULO: La partecipazione richiede approfondimento tecnico e capacità progettuali</u></p> <p>In tale quinto ed ultimo modulo è previsto che il bisogno esplicitato dalla mappatura divenga oggetto di elaborazione tecnica in veri e propri progetti. In tale modulo è prevista la produzione di veri e propri elaborati di fine progetto "Project Works" da redigere in confronto sinergico con le Istituzioni Pubbliche della Città (Assessorati). A tali fasi di progettazione comparteciperanno i docenti di tutto il Dipartimento con le peculiarità dei propri insegnamenti curricolari (discipline economico-aziendali per gli studi di sostenibilità, matematica per le elaborazioni statistiche, lettere per l'elaborazione e redazione dei documenti, discipline giuridico-economiche per i percorsi tecnico-amministrativi, ecc.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Componenti del Comitato "Progetto Loseto": Ing. Vito Angiulli, Ing. Simona Fiore, Ing. Alfonso Russo, Sig.ra Annunziata Angiulli, Dott. Marco Vito, ecc. • Docenti interni
Ruolo delle strutture ospitanti	Co-progettazione e realizzazione delle attività previste dalla convenzione.
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM.
Valutazione delle Competenze acquisite al termine del percorso progettuale	Relazione finale sull'attività svolta. Project Works.
Diffusione e comunicazione dei risultati	Pubblicazione sul sito della scuola.

Area	Sostenibilità goal 8
Denominazione progetto	Cibo e diritti
Imprese, associazioni, partners pubblici e privati	Il percorso prevede la collaborazione con: Slow Food, Coop, Diritti a sud, Flai Cgil, Acli , giornalista Palmisano
Obiettivi e finalità	Conoscere il fenomeno del caporalato e le azioni di contrasto messe in campo da associazioni, sindacati, giornalisti, enti. Come è possibile da semplici cittadini e futuri lavoratori del settore alberghiero, agire a propria volta contro lo sfruttamento, in difesa dei diritti dei lavoratori.
Destinatari	Il progetto è rivolto agli alunni di alcune classi terze e quarte
Attività previste	<p><u>Azione 1: studio del fenomeno caporalato, le storie e le testimonianze di violazione del diritto ad avere un lavoro dignitoso</u></p> <p>Lezioni svolte in orario curricolare, in cui i ragazzi approfondiranno il tema, sui materiali (libri, articoli, video) forniti loro dai docenti e dai soggetti partner coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acli (progetto “Seminiamo diritti” e “il voto col portafoglio”), • Flai Cgil (promotori del cortometraggio “la campagna”), • Leonardo Palmisano (giornalista autore del libro Mafia Caporale) <p>Attività svolta dagli alunni, di drammatizzazione teatrale del testo ricavato dal cortometraggio “La campagna” (sulla vicenda della vittima di caporalato, Paola Clemente)</p> <p><u>Azione 2 : visita dei luoghi di contrasto allo sfruttamento e legati alla produzione e commercializzazione dei cibi</u></p> <p>N. 1-3 giornate, per un numero di ore da definire, di visita presso i luoghi proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalla Coop (progetto “Buoni e Giusti”, per vedere come/dove si procede ai controlli, certificazione, marchiatura del prodotto etc), • da Diritti a Sud - Sfruttazero (presso i loro campi di coltivazione), • da Slow food (eventuali luoghi proposti) <p><u>Azione 3: incontro conclusivo</u></p> <p>Incontro conclusivo da tenersi presso l’istituto Calamandrei, in cui saranno invitati tutti i soggetti partner del progetto. I ragazzi in apertura presenteranno la drammatizzazione teatrale, successivamente ascolteranno le testimonianze e le azioni svolte dai partner invitati; infine, dopo aver presentato i risultati del loro lavoro, potranno confrontarsi ponendo eventuali domande emerse.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori messi a disposizione dalle varie partnership • docenti interni (tutor)
Ruolo delle strutture ospitanti	Co-progettazione e realizzazione delle attività previste
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM.
Valutazione delle Competenze acquisite al termine del percorso progettuale	Relazione finale sull’attività svolta.
Diffusione e comunicazione dei risultati	Pubblicazione sul sito della scuola, webTV